



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE - Ufficio VIII



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

SCHEDA DI CANDIDATURA

(DA INVIARE VIA MAIL A in2012campania@gmail.com entro il 2/11 p.v.)

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2013-2014

PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. **Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.**

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
<input type="checkbox"/> CULTURA SCUOLA PERSONA	<input checked="" type="checkbox"/> CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
<input type="checkbox"/> PROFILO DELLO STUDENTE	<input type="checkbox"/> ITALIANO
<input checked="" type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE	<input type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA
<input type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE	<input type="checkbox"/> STORIA
<input checked="" type="checkbox"/> AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> GEOGRAFIA
<input type="checkbox"/> VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICA
<input type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<input type="checkbox"/> SCIENZE
<input type="checkbox"/> INCLUSIONE	<input checked="" type="checkbox"/> MUSICA
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI	<input checked="" type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE
<input type="checkbox"/> COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA
	<input type="checkbox"/> TECNOLOGIA

ALTRE EVENTUALI OPZIONI

IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (D.P.R. 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAPOFILA

Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	SAIC89800D	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SIANO	
	Tel/Fax:	Tel. 081 5181021 – Fax 081 5181355
	E-mail:	saic89800d@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	LEPORE EUFRASIA
	Qualifica:	Dirigente Scolastico
	Tel.	081 5181021
	E-mail:	saic89800d@istruzione.it
Denominazione della rete:	PENSARE AD ARTE	

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI¹ (cui possono essere aggregate scuole paritarie con un numero esiguo di sezioni/classi)

n.	Codice meccanografico dell'Istituto scolastico principale	Denominazione istituto	Coordinatore/Referente	N. sezioni/classi partecipanti	N. ins. partecipanti*
1.		I.C. SIANO	CORREALE CARMALE	10	10
2.		I.C. BRACIGLIANO	PAGANO VENANZIO	10	10
3.		I.C. MONTORO INFERIORE	AMORUSO DANILLO	7	10
4.		I.C. MONTORO SUPERIORE	SEMENTA CARLA	3	7
5.		I.C. ROCCAPIEMONTE	PAGANO MARIA GIOVANNA	5	8
6.					
TOT.				35	45

* da c. m. 22/2013 "le iniziative di formazione e ricerca dovranno caratterizzarsi come laboratori e rivolgersi a gruppi limitati di docenti (es. 1-4 laboratori di circa 20 partecipanti per ciascuno, per ogni rete)"

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
A.	I.C. SIANO (SA)	PICARELLA CATIA DI BENEDETTO FILOMENA CORREALE CARMELA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
B.	I.C. BRACIGLIANO (SA)	TEODOSIO FABIOLA GRIMALDI SILVANA PAGANO VENANZIO	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
C.	I.C. MONTORO INFERIORE (AV)	CERRATO LUISA ANNAMARIA CAPECE LOREDANA AMORUSO DANILLO	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
D.	I.C. MONTORO SUPERIORE (AV)	BRUNO TERESA PETACCA LUISA TROTTA GIOVANNA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
E.	I.C. ROCCAPIEMONTE (SA)	MONTEFUSCO MARIA ROSARIA MORESE MARIA ROSARIA PAGANO MARIA GIOVANNA	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO
F.	SCUOLA MATERNA PARITARIA "GIOVANNI XXIII" DI MONTORO INFERIORE (AV)	INGINO GERARDA	INFANZIA

¹ Ogni rete è costituita da non meno di 4 istituzioni scolastiche, preferibilmente della stessa provincia, fatte salve le scuole situate in territori di confine.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE

Illustrare in maniera dettagliata e puntuale il percorso che si intende realizzare
(il numero delle righe si può replicare in base alle proprie esigenze)

1. Analisi e lettura dei bisogni formativi

1a) Analisi del contesto socio-culturale della rete di scuole

L'istituto Comprensivo Statale di Siano, quale scuola capofila, ha stipulato nell'ottobre 2013 un accordo di rete con alcune scuole situate in territori confinanti tra loro, ma appartenenti a province diverse, Salerno ed Avellino. Queste scuole, essendo ubicate in un'area limitrofa, hanno esigenze comuni ed una tipologia di utenza analoga.

La composizione della rete è tale che vede rappresentati tutti i gradi dell'istruzione del primo ciclo e anche un istituto paritario. Ben tre istituti comprensivi sono, da quest'anno scolastico 2013/14, oggetto di dimensionamento per cui la scelta di puntare ad una progettazione di una attività di sperimentazione e di ricerca azione, che miri alla costruzione di un curriculum verticale, oltre che essere un elemento ineludibile alla luce delle Indicazioni del 2012, è una esigenza fortemente avvertita da tutti i docenti degli Istituti coinvolti. Inoltre dalla lettura e dall'analisi delle prove Invalsi sono emerse nelle varie scuole della rete notevoli difficoltà nell'acquisizione delle competenze logico-matematiche.

Di fondamentale importanza risulta poi essere la promozione della creatività e trasversalità delle competenze nell'ambito logico-matematico attraverso l'uso delle nuove tecnologie applicate all'arte e alla musica. Il comune intento delle scuole in Rete è quello di creare le condizioni per dotare gli studenti di risorse intellettuali, di metodologie e di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi, a partire necessariamente dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della scuola secondaria di 1° grado, per rispondere alle nuove esigenze sociali del territorio di appartenenza e del più vasto contesto socio-economico.

1b) Motivazioni della scelta del percorso formativo

Le difficoltà matematiche rappresentano, purtroppo, un fenomeno presente fin dai primi anni della scuola primaria, che diventa in seguito, durante il percorso scolastico, sempre più evidente e diffuso.

Nell'ambito scolastico la matematica è riconosciuta come una delle discipline più difficili per gli alunni, che spesso già nei primi anni di scuola primaria arrivano a costruire un atteggiamento negativo che può degenerare in rifiuto, e che influenza la scelta della secondaria di secondo grado o del percorso universitario. Alcune caratteristiche della matematica poi, quale la sequenzialità, l'importanza di un linguaggio rigoroso e di una razionalità logica, comuni anche al linguaggio musicale, invece che costruire per tutti gli alunni un'occasione di crescita, finiscono col rappresentare, per molti, di loro un elemento di criticità, soprattutto nel passaggio da un livello di scuola al successivo.

L'idea del progetto è quella di affiancare alla matematica l'arte e la musica, perché riteniamo che proprio attraverso queste discipline si possa sviluppare creatività, flessibilità, logica e mente aperta negli alunni. L'obiettivo comune è quello di educare alla matematica attraverso l'arte e all'arte attraverso la matematica.

"Il laboratorio di matematica non è un luogo fisico diverso dalla classe, è piuttosto un insieme strutturato di attività volte alla costruzione di significati degli oggetti matematici ...

L'ambiente del laboratorio di matematica è in qualche modo assimilabile a quello della bottega rinascimentale, nella quale gli apprendisti imparavano facendo e vedendo fare, comunicando fra loro e con gli esperti."

(Matematica 2003 – La matematica per il cittadino)

Il progetto mira a recuperare e potenziare le conoscenze della matematica, affiancando, alle classiche metodologie di insegnamento, tecniche innovative finalizzate a catturare l'attenzione dei ragazzi, come la didattica laboratoriale, la quale è quanto mai opportuna per i principianti e per chi si trova in una fase di apprendistato cognitivo.

Tutto ciò deve avvenire in un curriculum verticale, che coerentemente abbraccia una fascia d'età dai 5 ai 14 anni, per cui i risultati saranno maggiormente evidenti. La rete tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di garantire una continuità e omogeneità di intenti, metodi e di strumenti. I software e lo scambio in rete di materiali didattici sono attività particolarmente adatte a "concretizzare", anche se virtualmente, il laboratorio di matematica fornendo strumenti per la condivisione e la collaborazione.

2. Definire il Piano di formazione

2a) Esplicitazione delle tematiche prescelte in coerenza con il punto 1.

Verranno istituiti dei laboratori al fine di sperimentare percorsi modulari didattici alternativi ed integrativi a quelli tradizionali anche in considerazione delle nuove Indicazioni 2012. Nello specifico si prevede l'attivazione di:

- Laboratorio di Matematica
- Laboratorio di Matematica e Arte
- Laboratorio di Matematica e Musica

Questi laboratori saranno finalizzati alla costruzione di curricula verticali e di strategie operative alternative dall'Infanzia fino alla Secondaria di I grado attraverso l'uso di strumenti condivisi e anche le nuove tecnologie.

2b) Modalità di svolgimento del percorso di formazione

Tipologia	N. incontri	Ore per incontro	Destinatari
Incontri seminari	3	3	Docenti Infanzia, Primaria e Sec. di I grado di: Matematica, Arte e Musica
Lavori di gruppo (riflessione teorica per tematiche, approfondimenti, per discipline, ecc)	3	3	Docenti Infanzia, Primaria e Sec. di I grado di: Matematica, Arte e Musica
Attività laboratoriali	11	3	Docenti Infanzia, Primaria e Sec. di I grado di: Matematica, Arte e Musica

Altre tipologie	Periodo	Destinatari
Eventuali attività formative on-line	Gennaio – maggio	Docenti Infanzia, Primaria e Sec. di I grado di Matematica, Arte e Musica
Studio personale e di approfondimento	Gennaio - maggio	Docenti Infanzia, Primaria e Sec. di I grado di Matematica, Arte e Musica

3) Articolazione delle fasi progettuali

1^a FASE: due incontri seminari condotti da esperti del settore rivolti a tutti i docenti finalizzati a:

- Condividere gli aspetti fondativi ed innovativi per l'organizzazione di un curriculum verticale coerente con le indicazioni 2012;
- Condividere le finalità del percorso di formazione e successiva sperimentazione in classe;
- Utilizzare un lessico comune;
- Tracciare piste di lavoro per i successivi lavori di gruppo.

2^a FASE: lavori di gruppo per docenti di tutti gli ordini di scuola divisi in tre gruppi per la condivisione e lo scambio di esperienze didattiche.

3^a FASE: attivazione di laboratori e lavori di gruppo, lavori d'aula per competenze, conduzione di osservazioni e produzione di documentazione da condividere successivamente con il gruppo

4^a FASE: incontri laboratoriali per la produzione di materiali di documentazione dei piani di lavoro attuati, incontri di gruppo finalizzati a valutare il lavoro svolto e i processi attivati all'interno delle istituzioni

5^a FASE: un incontro collegiale per la condivisione degli esiti formativi del percorso attivato

4) Linee metodologiche

I docenti saranno coinvolti in attività di matematica, musica ed arte, e saranno privilegiati i seguenti aspetti in un'ottica costruttivista:

- Costruzione delle conoscenze (e non riproduzione)
- Apprendimento collaborativo
- Uso delle nuove tecnologie
- Pratiche riflessive e metacognitive

In ogni incontro verranno proposte schede per favorire la valutazione sul proprio lavoro e la sistemazione dei risultati, ogni attività sarà documentata sotto forma di relazione. La metodologia che i gruppi di lavoro adotteranno sarà ispirata all'apprendimento cooperativo. Gli approcci cooperativi adottati dai gruppi dei docenti saranno inseriti in un discorso di progettazione comune dei percorsi di ricerca azione da realizzare nelle classi. Questi percorsi finalizzeranno gli obiettivi dell'attività didattica sul passaggio dall'acquisizione delle conoscenze allo sviluppo di competenze, così come viene inteso dal modello dell'apprendimento generativo. Tale modello di comportamento richiede la decontestualizzazione delle conoscenze, coinvolge la capacità di affrancare le conoscenze dal contesto in cui le si è apprese per la prima volta e sviluppa la capacità di trasferirle in contesti significativi attraverso prestazioni autentiche. Inoltre, è necessaria l'attivazione di procedure di tipo metacognitivo che esigono da parte di docenti, processi di individualizzazione e personalizzazione per evocare talenti e vocazioni, favorendo in tal modo anche la lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico.

Risorse gratuite disponibili in internet.

Le Metodologie usate saranno:

- Lavori di gruppo
- Lezioni frontali
- Discussione in classe
- Schede di lavoro
- Software

5) Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

L'azione di monitoraggio e di valutazione del processo si svolgerà in modo parallelo al progetto e si attuerà attraverso la costruzione di appropriati indicatori in grado di misurare il progetto, l'andamento e i risultati dell'attività finanziata.

Per la valutazione ex ante si fissano i seguenti indicatori:

- Coerenza ed organicità dell'impianto progettuale;
- Presenza di tutti gli attori chiave;
- Individuazione delle metodologie appropriate per ogni fase di attività;
- Definizione puntuale dei percorsi.

Per la valutazione in itinere si considerano i seguenti indicatori:

- Efficacia del coordinamento delle attività;
- Sviluppo coerente dei percorsi progettati;
- Rispetto dei tempi di sviluppo.

Per la valutazione ex-post si propongono i seguenti indicatori:

- Coerenza tra risultati attesi e quelli conseguiti;
- Rispetto dei tempi prefissati e dei costi;
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Soddisfazione dell'utenza;
- Adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati.

Le attività di valutazione e di monitoraggio riguarderanno almeno due processi attivati con il presente progetto di formazione e ricerca:

1. Il coinvolgimento e la soddisfazione del personale docente coinvolto nel percorso di formazione in rete.
2. I risultati in termini di ricaduta didattica delle proposte operative elaborate dai gruppi.

Per il 1° punto saranno elaborati strumenti di rilevazione che terranno conto dei seguenti indicatori:

- L'approccio del personale all'innovazione;
- La qualità delle relazioni tra i docenti delle varie scuole coinvolte ed il clima di gruppi di lavoro;
- La misura del grado di coinvolgimento personale e del gruppo per la buona riuscita del progetto;
- Il grado di motivazione del personale nella pianificazione condivisa di attività nell'ottica del curriculum verticale e della didattica per competenze;
- La capacità del gruppo di centrare il compito e coinvolgere tutti i suoi componenti;
- L'efficacia dell'approccio metodologico utilizzato dal gruppo.

Per il punto 2° saranno elaborati strumenti di rilevazione che terranno conto dei seguenti indicatori:

- Fattibilità delle proposte didattiche elaborate dal gruppo;
- Attenzione all'ottica della verticalità degli obiettivi formativi e delle proposte didattiche;
- Presenza di indicatori di misurazione dei risultati raggiunti all'interno delle proposte didattiche da realizzare nelle classi;
- Documentabilità dei percorsi di ricerca-azione.

Al fine della valutazione del monitoraggio dei suddetti processi saranno elaborati i seguenti strumenti:

- Test a risposta multipla in ingresso, in itinere e finali;
- Questionari di gradimento;
- *Focus group* per la condivisione, la riflessione e il confronto delle esperienze condotte nelle classi in chiave di sperimentazione ed osservazione.

6) Modalità e strumenti di documentazione e di pubblicizzazione

Modalità:

La documentazione prevederà:

- Comprensione degli aspetti essenziali (scheda sintetica o abstract o narrazione breve);
- Approfondimento degli elementi costitutivi (documento progettuale completo, strumenti metodologici utilizzati, documenti di gestione del percorso, prodotti intermedi realizzati, momenti significativi, ecc.).

Integrazione (in modalità digitale-ipertestuale) dei due livelli.

Strumenti:

- Gli strumenti tradizionali (scritti, disegni, foto, registrazioni);
- La strumentazione digitale (tecnologie informatiche o gestibili con modalità digitali).

Caratteristica comune agli strumenti: utilizzabili in modo semplice.

Prodotti:

Pubblicazioni cartacee (opuscoli, cartelloni) o digitali (CD), prodotti audio-video, sito web della scuola e sul sito delle Indicazioni nazionali, pubbliche rappresentazioni/esibizioni.

7) Modalità di finalizzazione delle risorse finanziarie interne della rete di scuole (es. FIS, PON, POR, ecc.)

Le risorse messe a disposizione dalla rete saranno finalizzate in parte a retribuire: gli esperti, i coordinatori ed i collaboratori scolastici e l'attivazione di una piattaforma on line nell'ottica di una formazione permanente:

- A. Tra insegnanti ed esperti, i quali dovranno fornire di volta in volta strategie di intervento strutturate sulle esigenze emerse;
- B. Tra colleghi, per creare e rinforzare il gruppo docente della rete, per condividere materiale e strumenti, per "imparare a progettare" strategie didattiche alternative.

8) Collaborazioni esterne: indicare i soggetti con i quali si intende collaborare per la realizzazione del progetto (Enti locali, Università, Associazioni culturali, sponsor, ecc.)

- BIMED
- SCUOLA MATERNA PARITARIA "GIOVANNI XXIII" DI MONTORO INFERIORE (AV)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO (SA)

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI (PRIMA ANNUALITÀ*)

(da c. m. 22/2013 il percorso di formazione/ricerca deve prevedere un "irrinunciabile lavoro didattico nelle classi dove si sperimenteranno le ipotesi di ricerca e i percorsi didattici innovativi")

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Progettazione	Novembre 2013
Avvio	Gennaio 2014
Attuazione	Gennaio – Giugno 2014
Documentazione e pubblicizzazione	Gennaio – Giugno 2014 (in itinere)
Eventuali sviluppi	Settembre 2014
Conclusione del percorso	Settembre 2014

*Il percorso può essere di durata pluriennale, fermo restando che al termine del primo anno deve essere presentato un prodotto compiuto del lavoro svolto fino a quel momento

Esperienze pregresse

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA SULLE IN2012

- * **I.C. ROCCAPEMONTE:** i docenti di italiano e matematica hanno lavorato sulla certificazione delle competenze con il Polo Qualità di Napoli e con l'Università di Fisciano.
- * **I.C. MONTORO INFERIORE:** analisi e approfondimenti, attraverso lavori di gruppo trasversali ai tre ordini di scuola, dalle Indicazioni Nazionali; riflessioni sulle competenze in entrata da valorizzare e in uscita da raggiungere; ripresa della collaborazione col Polo Qualità di Napoli.
- * **I.C. SIANO:** ha aderito al progetto Polo Qualità di Napoli, Invalsi e al laboratorio CAF.

COSTI PREVISTI

	Fondi assegnati dal MIUR ²	Altri Fondi ³
Esperti, tutor, coordinatori/Referente/conduuttori laboratori	€ 3060,00	€ 1312,50
Spese organizzative e di gestione (max 10%)	€ 400,00	€ 250,00
Documentazione e pubblicizzazione	€ 140,00	
Altro (da specificare) Attivazione di una piattaforma web.	€ 400,00	€ 937,50
TOT.	€ 4000,00	€ 2500,00

Documentazione del processo e pubblicizzazione da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali⁴:

- | | | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione scritta | <input type="checkbox"/> | Registrazioni video o audio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Presentazione PowerPoint | <input type="checkbox"/> | Itinerario di lavoro |
| <input type="checkbox"/> | Descrizione di attività didattiche | <input checked="" type="checkbox"/> | Descrizione della metodologia di formazione |

ALTRO:

.....

.....

.....

Data: _____

Il Dirigente Scolastico

² Non superiore a 4.000,00 euro

³ Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

⁴ Da inviare per posta elettronica (come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; tramite link ad un server di storage gratuito - tipo Dropbox, Google Drive, SkyDrive, SafeSync, iCloud... - se di dimensioni maggiori di 3 Mb) all'USR e ad uno dei membri del Comitato scientifico nazionale (oppure a info@indicazioninazionali.it)..